

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Chiusura negativa per i principali indici di Wall Street, penalizzati dall'incertezza sulla tempistica dei prossimi aumenti dei tassi di interesse da parte della Fed dopo i buoni risultati trimestrali annunciati dalle società del Retail, mentre Visa pesa sull'indice Dow Jones dopo alcune dichiarazioni di Amazon. Quest'ultima, infatti, ha precisato che dal prossimo anno non accetterà più carte di credito Visa emesse nel Regno Unito a causa delle alte commissioni applicate. Seduta negativa anche per le borse asiatiche in scia alla debolezza di Wall Street. L'indice Nikkei ha chiuso poco sotto la parità dopo una seduta altalenante, in attesa dell'introduzione del piano di stimolo economico che il Governo giapponese si appresta a varare. In Europa preoccupa la nuova ondata pandemica che potrebbe portare alcuni paesi ad implementare le misure restrittive.

Notizie societarie

MONDADORI: prosegue l'interesse per l'edilizia scolastica	2
STELLANTIS: immatricolazioni europee in calo ad ottobre	2
WEBUILD: nuovo lotto per la galleria del Brennero	2
ROYAL DUTCH SHELL: esercitata l'opzione di acquisto da parte di Rosneft sul 37,5% del capitale della raffineria in Germania	2
SIEMENS: rivisti in rialzo i target di medio termine da parte di Siemens Healthineers	2
LOWE'S: vendite trimestrali sopra le attese e rivisto al rialzo il target dei ricavi dell'intero esercizio	3
TARGET: ricavi e vendite sopra le attese ma delude il margine operativo per via dell'aumento dei costi non completamente traslati sui prezzi finali	3

Notizie settoriali

SETTORE AUTO: immatricolazioni in calo del 30,3% a ottobre	4
SETTORE FARMACEUTICO USA: governo insieme ai produttori farmaceutici per aumentare la fornitura di vaccini anti-COVID	4

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	27.825	0,07	25,15
FTSE 100	7.291	-0,49	12,86
Xetra DAX	16.251	0,02	18,46
CAC 40	7.157	0,06	28,92
Ibex 35	8.993	-0,52	11,39
Dow Jones	35.931	-0,58	17,40
Nasdaq	15.922	-0,33	23,54
Nikkei 225	29.599	-0,30	7,85

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

18 novembre 2021 - 10:00 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

18 novembre 2021 - 10:05 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

MONDADORI: prosegue l'interesse per l'edilizia scolastica

Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore) Mondadori sarebbe interessata agli asset di editoria scolastica in dismissione da parte di Pearson. Il Gruppo britannico punterebbe ad uscire dall'editoria scolastica e starebbe valutando operazioni di valorizzazione di asset relativi a diverse aree geografiche, inclusa l'Italia. Mondadori tuttavia potrebbe subire dei limiti dall'Antitrust a tutela della concorrenza, dopo aver concluso di recente un'importante operazione proprio nell'editoria scolastica.

STELLANTIS: immatricolazioni europee in calo ad ottobre

Le immatricolazioni di automobili in Europa ad ottobre hanno mostrato un'ulteriore contrazione, segnando il quarto mese consecutivo di cali a causa dell'impatto perdurante della crisi dei semiconduttori. Il gruppo Stellantis, che comprende tra gli altri i marchi Fiat, Jeep e Peugeot, ha mostrato ad ottobre nei mercati UE, Efta e Gran Bretagna una flessione del 31,6%. Nei primi dieci mesi dell'anno le immatricolazioni sono comunque salite del 3,2%. La quota di mercato ad ottobre è scesa al 20,8% dal 21,5% dell'anno precedente.

WEBUILD: nuovo lotto per la galleria del Brennero

La Società si è aggiudicata un nuovo lotto per la costruzione della galleria di base del Brennero, del valore complessivo di 651 milioni. Il Gruppo partecipa al progetto con una quota complessiva del 50% della joint venture che realizzerà i lavori, insieme con la società svizzera Implenia.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Ferrari	236,10	3,24	0,33	0,42
Prysmian	35,05	2,76	0,97	0,72
Davide Campari-Milano	13,35	1,48	1,26	1,66
Nexi	14,63	-4,60	4,36	3,33
Diasorin	183,75	-4,15	0,17	0,16
Amplifon	43,98	-2,72	0,50	0,56

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

ROYAL DUTCH SHELL: esercitata l'opzione di acquisto da parte di Rosneft sul 37,5% del capitale della raffineria in Germania

Shell ha annunciato che il Gruppo petrolifero russo Rosneft ha esercitato l'opzione di diritto di prelazione relativo alla quota del 37,5% della raffineria PCK di Schwedt (Germania) detenuta da Shell: la transazione sarà soggetta alle necessarie autorizzazioni e approvazioni da parte delle Autorità competenti e darà la possibilità a Rosneft di salire al 91,67%.

SIEMENS: rivisti in rialzo i target di medio termine da parte di Siemens Healthineers

Siemens Healthineers, controllata del gruppo tedesco Siemens, ha alzato i target di medio termine relativi a ricavi e utili, dal momento che l'acquisizione di Varian Medical Systems fornirà un ulteriore e importante apporto nel soddisfare la crescente domanda di servizi sanitari. In particolare, i ricavi annuali sono attesi crescere a un tasso medio compreso tra il 6% e l'8% nel periodo 2023-25, al di sopra dell'obiettivo del 5% indicato in precedenza. Inoltre, l'utile per azione è stimato migliorare a un tasso medio del 15% rispetto al 10% precedente. La Società ha migliorato anche gli impatti derivante dall'acquisizione di Varian, le cui sinergie sono stimate, adesso, raggiungere 350 mln annui dal 2025 (300 mln indicati in precedenza).

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Schneider Electric	158,62	1,76	0,67	0,77
Asml Holding	765,50	1,46	0,55	0,71
Kering	721,10	1,39	0,24	0,21
Safran	116,20	-2,75	0,67	0,78
Deutsche Boerse	146,55	-1,71	0,28	0,31
Flutter Entertainment	139,15	-1,21	0,32	0,24

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**LOWE'S: vendite trimestrali sopra le attese e rivisto al rialzo il target dei ricavi dell'intero esercizio**

Utile trimestrale sopra le attese per Lowe's, con il dato per azione rettificato che si è attestato a 2,73 dollari, in aumento rispetto a 1,98 dollari dell'analogo periodo 2020 e al di sopra delle stime di mercato ferme a 2,35 dollari. Il 3° trimestre si è chiuso anche con ricavi netti in aumento su base annua del 2,7% a 22,92 mld di dollari, battendo anche in questo caso le stime di mercato pari a 22,12 mld. Le vendite su base comparabile, ovvero nei negozi aperti da almeno un anno, sono salite del 2,2% con il consenso che si attendeva una contrazione del 2,56%, per via del fatto che nell'analogo periodo dello scorso anno la spesa dei consumatori era stata influenzata soprattutto dalle restrizioni per la pandemia che aveva portato i cittadini statunitensi a eseguire lavori di ristrutturazione delle proprie abitazioni. Le vendite comparabili negli Stati Uniti sono, infatti, aumentate del 2,6% rispetto al rialzo del 30,4% registrato nel 3° trimestre 2020; anche in questo caso, il consenso di mercato si attendeva una contrazione pari a -3,58%. Lowe's ha così rivisto al rialzo gli obiettivi per l'intero esercizio fiscale, stimando ricavi pari a 95 mld di dollari in miglioramento rispetto ai 93 mld di dollari indicati in precedenza e al di sopra dei 93,87 mld attesi dal mercato. Inoltre, il margine operativo dovrebbe attestarsi al 12,4% contro il 12,1% del consenso.

TARGET: ricavi e vendite sopra le attese ma delude il margine operativo per via dell'aumento dei costi non completamente traslati sui prezzi finali

Target ha chiuso il 3° trimestre fiscale con una crescita delle vendite su base comparabile pari al 12,7%, al di sopra della variazione positiva attesa dal consenso (+8,29%) ma in decelerazione rispetto all'aumento del 20,7% registrato nello stesso periodo dello scorso esercizio. Analogo comportamento per le vendite online, migliorate del 28,9% (vs +154,5% dello stesso trimestre dello scorso esercizio) e contro il +13,3% stimato dal mercato. I ricavi sono aumentati su base annua del 13% a 25,29 mld di dollari, confrontandosi con 24,27 mld indicati dagli analisti, mentre il Gruppo retailer ha deluso per quanto riguarda il margine operativo che è stato pari al 28% dal 30,6% del 3° trimestre del precedente esercizio fiscale e contro il 29,9% atteso dal mercato. Target ha, infatti, registrato maggiori pressioni sul fronte dei costi delle merci e di quelli per il trasporto non riuscendo a traslare completamente l'incremento sui prezzi finali di vendita; a pesare sono anche i maggiori costi per il personale nei centri di distribuzione.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Apple	153,49	1,65	14,06	14,90
Home Depot	394,85	0,64	0,95	0,86
Johnson & Johnson	163,28	0,37	2,08	2,15
Visa Inc-Class A	205,06	-4,70	3,39	2,87
Goldman Sachs	391,55	-2,86	0,43	0,57
Merck & Co.	82,60	-1,80	2,06	2,98

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Moderna	242,23	3,39	1,63	2,46
Tesla	1089,01	3,25	5,42	6,70
CrowdStrike Holdings - A	269,78	2,77	1,28	0,93
Peloton Interactive A	51,13	-6,78	5,46	3,22
Baidu - Spon	161,82	-5,52	1,16	1,24
Pinduoduo	89,77	-4,46	2,19	2,07

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**EUROZONA****SETTORE AUTO: immatricolazioni in calo del 30,3% ad ottobre**

Le immatricolazioni ad ottobre nell'Eurozona sono calate del 30,3%, segnando il quarto mese consecutivo in flessione. Le unità sono state pari a 665.001 unità, il risultato più debole dall'inizio delle registrazioni per il mese di ottobre. In Italia il calo è stato del 35,7%, in Germania del 34,9%, in Francia del 30,7% e in Spagna del 20,5%. La flessione di ottobre riduce il saldo da inizio anno a una crescita del 2,2% per un totale di 8,2 milioni di unità, con un saldo per l'Italia del 12,7%, della Spagna del 5,6% e della Francia del 3,1%. Di contro, la performance della Germania da inizio anno è negativa del 5,2% rispetto allo stesso periodo 2020. Tra le case tedesche Volkswagen ha registrato un calo del 44%, Daimler del 34% e BMW del 23%.

STATI UNITI**SETTORE FARMACEUTICO USA: governo insieme ai produttori farmaceutici per aumentare la fornitura di vaccini anti-COVID**

Il Governo degli Stati Uniti prevede di spendere miliardi di dollari, unendosi ai produttori di farmaci, al fine di aumentare la fornitura di vaccini anti-COVID19, con l'obiettivo di produrre un ulteriore miliardo di dosi all'anno. Il coordinatore COVID19 della Casa Bianca sta sollecitando l'interesse dei produttori di vaccini mRNA a trovare opportunità per aumentare le dosi; in tale contesto, alle case farmaceutiche coinvolte dovrebbero giungere fondi, che potrebbero provenire dal pacchetto di aiuti per il coronavirus pari a 1,9 tln di dollari. Immediate le reazioni dei Gruppi farmaceutici coinvolti, e in particolare sulla performance di Moderna.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasnpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Rizzo

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea